

La rsu di Whirlpool risponde al sindaco Porotti

Date : 27 settembre 2019

Dopo l'[intervista al sindaco di Biandronno](#), **Massimo Porotti**, che aveva preferito non partecipare all'assemblea dei lavoratori dello stabilimento Whirlpool di Cassinetta e per questo criticato durante la manifestazione, la rsu (rappresentanza sindacale unitaria), composta da **Chiara Cola (Uilm)**, **Tiziano Franceschetti (Fim Cisl dei Laghi)** e **Matteo Berardi (Fiom Cgil)**, risponde pubblicamente al primo cittadino di Biandronno.

Gentile sindaco **Massimo Porotti**, con stupore abbiamo ricevuto il suo rifiuto alla nostra richiesta di partecipare all'assemblea insieme ai lavoratori di Cassinetta, per renderla partecipe sulla situazione tesa e di conflitto che stiamo vivendo all'interno del gruppo Whirlpool. Situazione che, alla luce del mancato rispetto degli impegni presi dall'azienda con il **piano industriale 2019-2021 e sanciti dall'accordo tra Whirlpool**, Fim Fiom Uilm e governo italiano a ottobre 2018, suscita grande preoccupazione tra tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori del sito.

Se la strategia messa in campo in questi travagliati ultimi mesi è quella che d'ora in avanti Whirlpool intende utilizzare nella gestione delle relazioni sindacali, delle scelte industriali e rapporti istituzionali, e se non riuscissimo a ottenere la conferma del piano industriale 2018 e delle missioni produttive per gli stabilimenti italiani, mantenendo l'occupazione per tutti i lavoratori è chiara una cosa: nessuno stabilimento può considerarsi al sicuro quando un'azienda non mantiene il rispetto degli accordi presi.

Ci fa piacere che lei sia stato **rassicurato dalla Whirlpool** e che viva questa fase serenamente, sebbene le garantiamo che non è lo stesso stato d'animo della grande maggioranza delle lavoratrici e dei lavoratori di Cassinetta.

Infatti, nella giornata **martedì 25 settembre 2019**, tutti i lavoratori (compresa Cassinetta) hanno scioperato sostenendo le iniziative proclamate dal coordinamento nazionale di Fim, Fiom, Uilm Whirlpool, oltre che aver dato vita ad un grande corteo in sciopero nelle vie del comune da lei amministrato il giorno precedente.

Pensiamo che ascoltare i lavoratori sia un dovere dei rappresentanti delle istituzioni, anche a livello locale.

Lei si è limitato ad una telefonata all'azienda per dirsi soddisfatto e si è **rifiutato di partecipare**

assemblea nella giornata del 24 settembre a cui era stato ufficialmente invitato. Quale altra conclusione dovremmo trarre da questi fatti, oltre che dalla sua lettera ricevuta il 25 settembre, se non che la sua posizione è palese?

Distinti saluti

RSU Whirlpool Cassinetta Biandronno

Cassinetta 26 settembre 2019